



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE
SETTORE 7 -ASSISTENZA TERRITORIALE – SALUTE NELLE CARCERI – SISTEMA
DELLE EMERGENZE-URGENZE**

Assunto il 06/02/2025

Numero Registro Dipartimento 141

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 1709 DEL 10/02/2025

Oggetto: Costituzione del Punto Unico Regionale (P.U.R.) ai sensi dell'Accordo per la gestione dei pazienti con misura di sicurezza (Rep. Atti CU/188 del 30 novembre 2022).

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI

- lo Statuto della Regione;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., recante norme sul procedimento amministrativo;
- Il D. Lgs. n. 502 del 1992 “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’art.1 della L. 23 ottobre 1992 n. 421;
- la Legge regionale 13 maggio 1996, n. 7, recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale”;
- Il D. Lgs. n. 229 del 19 giugno 1999 “Norme per la razionalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale, a norma dell’art. 1 della legge 30 novembre 1998, n. 419”;
- il D.P.G.R. n.354 del 24 giugno 1999 concernente la separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, modificato con D.P.G.R. 206 del 15 dicembre 2000;
- la D.G.R. n. 665 del 14 dicembre 2022, avente ad oggetto: “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta Regionale. Abrogazione regolamento regionale 20 aprile 2022, n.3 e ss.mm.ii”;
- il Regolamento Regionale n. 12/2022 recante “Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale” approvato con DGR n.665 del 14 dicembre 2022;
- la L.R. 1° dicembre 2022, n. 42, recante “Riordino del sistema dei controlli interni e istituzione dell’Organismo regionale per i controlli di legalità”;
- la D.G.R. n. 3 del 12 gennaio 2023, recante “Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell’articolo 4, comma 7 e dell’articolo 9 della legge regionale 1° dicembre 2022, n. 42 (Riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell’Organismo regionale per i controlli di legalità)”;
- la D.G.R. n. 536 del 19/10/2024 – Approvazione Piano dei controlli di Regolarità Amministrativa in fase successiva – anno 2024 e la conseguente circolare n. 765486 del 05/12/2024 del Segretariato Generale;
- la D.G.R. n. 444 del 12/08/2024 - Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026;
- il Regolamento Regionale n. 11/2024 recante “Modifica del Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale n. 12/2022”;
- il DDG n. 1533 del 06/02/2025 che conferisce l’incarico della direzione ad interim del Settore 7 “Assistenza Territoriale- Salute nelle Carceri e Sistema delle Emergenze-Urgenze” al Dott. Francesco Lucia.
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 572 del 24/10/2024, avente ad oggetto “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale - approvazione modifiche del regolamento regionale n. 12/2022 e s.m.i.” e il DPGR n.69 del 24.10.2024 con il quale è stato conferito al Dott. Tommaso Calabrò l’incarico di Dirigente Generale ad interim del Dipartimento “Salute e Welfare”;
- il D.D.G. n. 15682 del 08/11/2024 avente ad oggetto “Attuazione della D.G.R. del 24 ottobre 2024, n. 572: provvedimento di micro - organizzazione relativo ai Settori/UOA del Dipartimento “Salute e Welfare” successivamente modificato con D.D.G. n. 15985 del 14/11/2024;
- il D.D.S. n. 18890 del 18/12/2024 avente ad oggetto “Nomina dei Responsabili del Procedimento e individuazione dei referenti per area tematica – Modifica e integrazione

D.D.S. n. 2351/2024” con il quale la Dott.ssa Maria Chiara Vincelli è stata nominata Responsabile del Procedimento.

VISTI ALTRESÌ

- il D.lgs 30 dicembre 1992 n. 502/92 avente ad oggetto “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’art. 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421 e s.m.i;
- il D.lgs n. 22 giugno 1999, n. 230 “*Riordino della medicina penitenziaria, a norma dell’articolo 5, della legge 30 novembre 1998, n° 419*”;
- il D.P.C.M. 1° aprile 2008 “*Modalità e criteri per il trasferimento al Servizio Sanitario Nazionale delle funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro, delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali in materia di sanità penitenziaria*”, con il quale sono trasferite alle Regioni le funzioni sanitarie afferenti agli ospedali psichiatrici giudiziari (art. 5, comma 1), disponendo che le Regioni disciplinino gli interventi in conformità ai principi indicati dalle linee guida e che il modello organizzativo garantisca un’armonizzazione tra le misure sanitarie e le esigenze di sicurezza, attraverso una costante collaborazione tra operatori sanitari, operatori della giustizia e della magistratura;
- il Decreto Legge n. 211/2011 convertito in legge 17.02.2012, n. 9 avente oggetto: “*Interventi urgenti per il contrasto della tensione detentiva determinata dal sovraffollamento delle carceri*”;
- l’Accordo del 13 ottobre 2011, ai sensi dell’articolo 9 del d.lgs. 28 agosto 1997, n. 281, sul documento recante “*Integrazioni agli indirizzi di carattere prioritario sugli interventi negli Ospedali Psichiatrici Giudiziari (OPG) e nelle Case di cura e Custodia (CCC) di cui all’Allegato C al D.P.C.M. 1° aprile 2008*” (Comitato Paritetico Interistituzionale) (Rep. Atti 95/CU/2011);
- l’Accordo del 13 novembre 2011, art. 7 ai sensi del D.M. 1° ottobre 2012, Allegato A, concernente “*Disposizioni per il definitivo superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari, emanato in applicazione dell’art. 3-ter, comma 2, del Decreto Legge 22 dicembre 2011 n. 211 convertito con modificazioni dalla Legge 17 febbraio 2012, n. 9 e modificato dal Decreto Legge 31 marzo 2014 n. 52, convertito in Legge 30 maggio 2014 n. 81*” (sancito in Conferenza Unificata con risoluzione n. 17 del 26 febbraio 2015);
- il Decreto Legge n. 52/2014, convertito, con modifiche nella legge 30.05.2014, n. 81 che dispongono la chiusura degli ospedali psichiatrici giudiziari e che le misure di sicurezza del ricovero negli stessi e le assegnazioni nelle case di cura e custodia siano eseguite esclusivamente all’interno di strutture sanitarie a ciò dedicate;
- l’Accordo della Conferenza Unificata del 30 novembre 2022 (Rep. Atti 188/CU/2022) recante “*Accordo, ai sensi dell’articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali, sulla proposta del Tavolo di consultazione permanente sulla sanità penitenziaria di collaborazione interistituzionale inerente la gestione dei pazienti con misura di sicurezza, ai sensi dell’articolo 3-ter, decreto-legge 22 dicembre 2011, n. 211 convertito in legge 17 febbraio 2012, n. 9, come modificato dal decreto-legge 31 marzo 2014, n. 52, convertito in legge 30 maggio 2014, n. 81 e del D.M. 1° ottobre 2012 (Allegato A), con il quale sono stati definiti i “Requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi delle strutture destinate ad accogliere le persone cui sono applicate le misure di sicurezza del ricovero in ospedale psichiatrico giudiziario e dell’assegnazione a casa di cura e custodia*”;
- Il Decreto del Dirigente Generale n. 3585 del 14/03/2023, avente ad oggetto “Spese per il rafforzamento dei Dipartimenti di Salute Mentale (art. 4 comma 1 del Decreto Legislativo n. 281 del 28.08.1997), con il quale ha finanziato all’ASP di Catanzaro il progetto denominato “*Riabilitazione pazienti psichiatrici anche dopo REMS percorso per favorire la prospettiva di reintegro*”, al fine di individuare percorsi innovativi alternativi ai ricoveri nelle Residenze per l’Esecuzione delle Misure di Sicurezza”;

- il DCA n. 115 del 03/06/2024 con in quale la Regione Calabria ha recepito l'Accordo di Conferenza Unificata Rep. Atti n. 188/CU del 30 novembre 2022 istituendo il Punto Unico Regionale (P.U.R.) presso il Dipartimento Salute e Welfare, demandando la formalizzazione e composizione dello stesso, le indicazioni operative e le modalità di collaborazione e raccordo con le Autorità Giudiziarie e gli attori del Servizio sanitario regionale con successivi provvedimenti;

CONSIDERATO che l'Accordo di Conferenza Unificata Rep. Atti n. 188/CU del 30 novembre 2022 risponde alla necessità di superare le criticità rilevate soprattutto in relazione alla tempestiva individuazione delle strutture destinate alla esecuzione delle misure di sicurezza detentive, alla luce, altresì, della difficoltà di gestione delle liste d'attesa e della necessità di limitare il ricorso alle misure in parola, anche attraverso la rivalutazione della condizione clinica e della pericolosità sociale degli assistiti, in attuazione del principio normativo per cui il ricovero in REMS costituisce extrema ratio a fronte della possibilità di applicare misure di sicurezza di natura non detentiva;

DATO ATTO CHE il Punto Unico Regionale (P.U.R.), per come stabilito dall'Accordo Conferenza Unificata Rep. Atti n. 188/CU del 30 novembre 2022 svolge funzioni fondamentali quali:

- indicare tempestivamente all'Autorità Giudiziaria richiedente, nonché al DAP, la REMS di destinazione per competenza territoriale ove collocare il paziente psichiatrico autore di reato;
- favorire una periodica revisione della situazione clinica dei soggetti in attesa di internamento;
- promuovere la stipula di protocolli operativi con l'Autorità Giudiziaria al fine di elaborare condivisi percorsi assistenziali in favore di pazienti psichiatrici autori di reato;
- favorire il raccordo operativo con i Dipartimenti di Salute Mentale e Dipendenze, titolari della presa in carico dell'autore di reato, qualora venga sollecitata la necessità di rivalutazione della pericolosità sociale ai fini della eventuale revoca o sostituzione della misura di sicurezza;
- monitorare qualitativamente e quantitativamente le liste d'attesa per l'ingresso in REMS, comunicando ogni 6 mesi gli esiti delle rilevazioni al Ministero della Salute e al Ministero della Giustizia;
- promuovere forme di coordinamento e collaborazione tra sistemi sanitari regionali da attivare in relazione all'esecuzione delle misure detentive e non;
- gestire della lista d'attesa regionale per l'ingresso in REMS;

TENUTO CONTO che la lista d'attesa di un posto per l'inserimento in Rems è uno strumento dinamico e che il sopra citato Accordo nell'art.4 indica i "*Criteri per la tenuta della lista d'attesa*" secondo i quali la Regione di concerto con l'Autorità Giudiziaria, dovrà tenerne conto dando priorità:

1. alla data di applicazione della misura di sicurezza detentiva in REMS;
2. alle caratteristiche sanitarie del paziente;
3. al livello attuale di inappropriatazza della collocazione del paziente cui è applicata una misura di sicurezza detentiva immediatamente eseguibile con particolare riferimento allo stato di detenzione in Istituto Penitenziario o al ricovero in SPDC;
4. all'adeguatezza, al momento di ogni revisione della lista d'attesa, delle soluzioni assistenziali, non solo residenziali, alternative alla REMS; per i pazienti assegnati, da sottoporre alla competente Autorità Giudiziaria;

RITENUTO necessario formalizzare la composizione del Punto Unico Regionale (P.U.R.), per come di seguito rappresentato:

PUNTO UNICO REGIONALE	
Coordinatore Regionale	<i>Dirigente del Settore 7 “Assistenza Territoriale- Salute nelle Carceri - Sistema delle Emergenze-Urgenze”</i>
Segretario	<i>Funzionario amministrativo del Settore 7 “Assistenza Territoriale- Salute nelle Carceri - Sistema delle Emergenze-Urgenze”</i>
Componente	<i>Direttore del Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze ASP di Catanzaro (sede REMS), o suo delegato</i>
Componente	<i>Direttore del Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze ASP di Cosenza (sede REMS), o suo delegato</i>
Componente	<i>Rappresentante della Corte d’Appello di Catanzaro</i>
Componente	<i>Rappresentante della Corte d’Appello di Reggio Calabria</i>
Componente	<i>Rappresentante del Provveditorato Regionale dell’Amministrazione Penitenziaria (P.R.A.P.)</i>
Componente	<i>Rappresentante del Coordinamento Regionale sulla Sanità Penitenziaria</i>

CONSIDERATO CHE con nota prot. N. 28865 del 16/01/2025 il Settore 7 “Assistenza Territoriale- Salute nelle Carceri - Sistema delle Emergenze-Urgenze”, ha richiesto l’individuazione dei nominativi referenti Punto Unico Regionale al Presidente della Corte d’Appello di Catanzaro, al Presidente della Corte d’Appello di Reggio Calabria e al Provveditore Dipartimento Amministrazione Penitenziaria per la Calabria;

DATO ATTO che per le attività connesse alle funzioni dei componenti del PUR non sono previsti gettoni di presenza, compensi, rimborsi spese o altri emolumenti;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento Dr.ssa Maria Chiara Vincelli individuata con nota prot. n.344732 del 23.05.2024 che attesta, sulla scorta dell’istruttoria dallo stesso effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente ripetute e confermate per costituirne parte integrante e sostanziale del presente atto:

DI FORMALIZZARE la composizione del Punto Unico Regionale (P.U.R.) per come di seguito rappresentato:

PUNTO UNICO REGIONALE	
Coordinatore Regionale	Dott. Francesco Lucia - <i>Dirigente del Settore 7 “Assistenza Territoriale- Salute nelle Carceri - Sistema delle Emergenze-Urgenze”</i>
Segretario	Dott.ssa Maria Chiara Vincelli - <i>Funzionario amministrativo del Settore 7 “Assistenza Territoriale- Salute nelle Carceri - Sistema delle Emergenze-Urgenze”</i>
Componente	Dott. Michele Gabriele Rossi - <i>Direttore del Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze ASP di Catanzaro (sede REMS)</i>
Componente	Dott.ssa Marianna Ardillo - <i>Direttore del Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze ASP di Cosenza (sede REMS)</i>

Componente	Dott.ssa Gessica Golia (<i>componente titolare</i>), Dott. Gianfranco Aloï (<i>componente supplente</i>) - <i>Rappresentanti della Corte d'Appello di Catanzaro</i>
Componente	Dott. Gabriele Santi Mariano Trimboli (<i>componente titolare</i>), Dott.ssa Francesca Russo (<i>componente supplente</i>) - <i>Rappresentanti della Corte d'Appello di Reggio Calabria</i>
Componente	Isp. Sup. Antonio Scalise - <i>Rappresentante del Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria (P.R.A.P.)</i>
Componente	Dott. Raffaele Gangale, <i>Coordinatore Regionale sulla Sanità Penitenziaria</i>

DI STABILIRE CHE per le attività connesse alle funzioni dei componenti del PUR non sono previsti gettoni di presenza, compensi, rimborsi spese o altri emolumenti;

DI NOTIFICARE copia del presente provvedimento, a cura del responsabile del procedimento, alle amministrazioni interessate affinché designino il proprio rappresentante nel P.U.R;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della L.R.6 aprile 2011 n. 11, art. 20 e nel rispetto del Regolamento UE2016/679;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del D. Lgs.14 marzo 2013 n.33 e ai sensi della L.R.6 aprile 2011, art.20 e nel rispetto del Regolamento UE2016/679.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Maria Chiara Vincelli
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

Tommaso Calabrò
(con firma digitale)